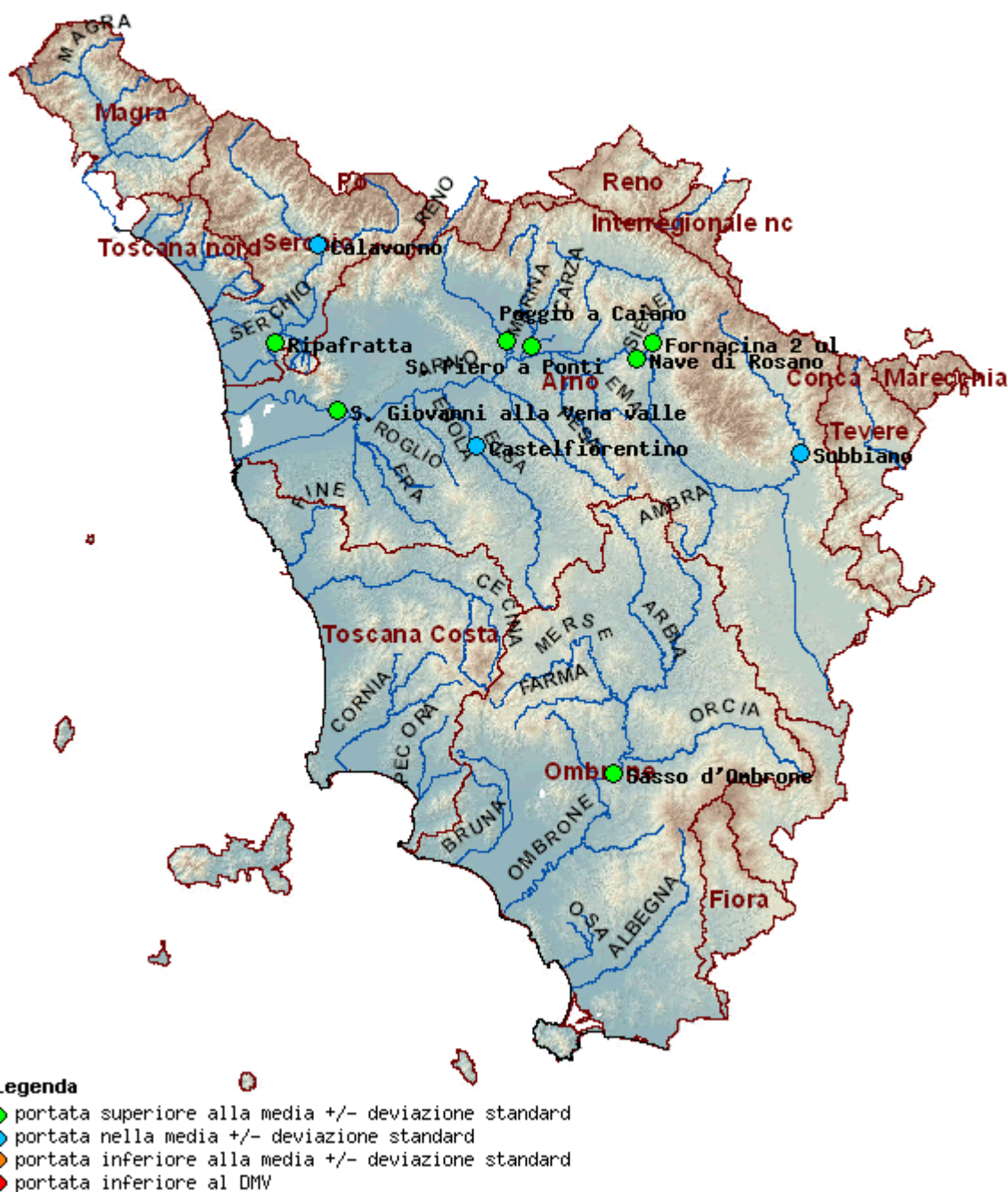




Monitoraggio quantitativo della risorsa idrica superficiale

REPORT LUGLIO 2014





Elaborazione portate medie mensili Situazione luglio 2014 vs media luglio 1983-2013

Allo scopo di valutare lo stato attuale della situazione quantitativa della risorsa idrica superficiale sono state considerate, tra le stazioni idrometriche ritenute più significative della rete di monitoraggio idrometrico regionale, quelle per le quali sono disponibili serie storiche di portata più complete. Il periodo di confronto è stato esteso al periodo 1983 - 2013 (rispetto a quello precedente 1996-2012) considerando tutti i dati disponibili in quel periodo.

In particolare sono state analizzate le portate del bacino dell'Arno e dei suoi affluenti principali (Sieve, Bisenzio, Ombrone Pistoiese e Elsa), del Serchio e dell'Ombrone Grossetano.

In tali elaborazioni, per poter rendere l'interpretazione dei valori di portata media più semplice e diretta, sono stati attribuiti diversi colori in funzione del posizionamento del valore medio di portata in esame rispetto alla fascia definita attraverso il calcolo della $\text{media} \pm \text{la deviazione standard}$; il colore blu rappresenta situazioni il cui valore ricade all'interno della suddetta fascia, mentre valori al di sotto della soglia inferiore ($\text{media} - \text{la deviazione standard}$) sono rappresentati dal colore arancione e, infine, valori al di sopra della soglia superiore ($\text{media} + \text{la deviazione standard}$) sono rappresentati dal colore verde.

ANALISI DATI

I grafici seguenti si riferiscono all'analisi dei dati registrati per il mese di luglio 2014 rispetto agli stessi mesi del periodo di analisi comprendente per ogni stazione tutti i dati disponibili dal 1983 ad oggi.

Tutti i dati di portata media mensile considerati si attestano su valori superiori alla fascia della $\text{media} \pm \text{la deviazione standard}$ ad eccezione di Calavorno e Subbiano (comunque sopra il valore medio) e Castelfiorentino (leggermente sotto media).

Per le stazioni di Poggio a Caiano (Ombrone Pt), Ripafratta (Serchio) e S. Piero a Ponti (Bisenzio) si sono raggiunti i massimi storici del periodo considerato con valori compresi tra 2 e 3 volte quello medio.

